

Conclusioni sul benessere dei pesci

Claudio Ghittino

(IZSUM – Sezione Diagnostica di Terni)

Legislazione sul benessere in acquacoltura

Quadro normativo carente per:

- la necessità di stabilire aspetti etici legati ad ogni singola specie ittica allevata
- la difficoltà nell'individuare validi sistemi di misurazione dello stato di benessere

D. L.vo n. 146/2001

(attuazione della direttiva 98/58/CE)

Disciplina in maniera generica il benessere di tutte le specie animali allevate, ma non fornisce indicazioni specifiche per i pesci

Consiglio d'Europa di Strasburgo

Il Comitato permanente della convenzione europea per la protezione degli animali tenuti per scopi zootecnici ha adottato la

Raccomandazione relativa alla protezione dei pesci negli allevamenti

entrata in vigore il 5/6/2006

Tale raccomandazione fornisce elementi per assicurare la salute ed il benessere dei pesci allevati

Prevede una integrazione con **allegati specie-specifici** per ciò che concerne i requisiti di

- qualità delle acque
- densità di stoccaggio
- alimentazione
- comportamento sociale ed ambientale
- strutture d'allevamento

Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare (EFSA)

Opinione scientifica del 20/3/2009
sugli aspetti di benessere relativi ai
sistemi di stordimento ed uccisione
in spigole ed orate

Codici e regole volontarie adottate dal comparto acquacoltura in Italia per garantire il benessere

Associazione Piscicoltori Italiani (API)

- **Codice di Buona Pratica d'Allevamento in Acquacoltura**
- **Linee Guida per la Certificazione di Prodotto in Acquacoltura**

Grazie

per

la partecipazione!